





BN  
an  
itti  
sic  
to







100



RASI - Madrigali di diversi autori

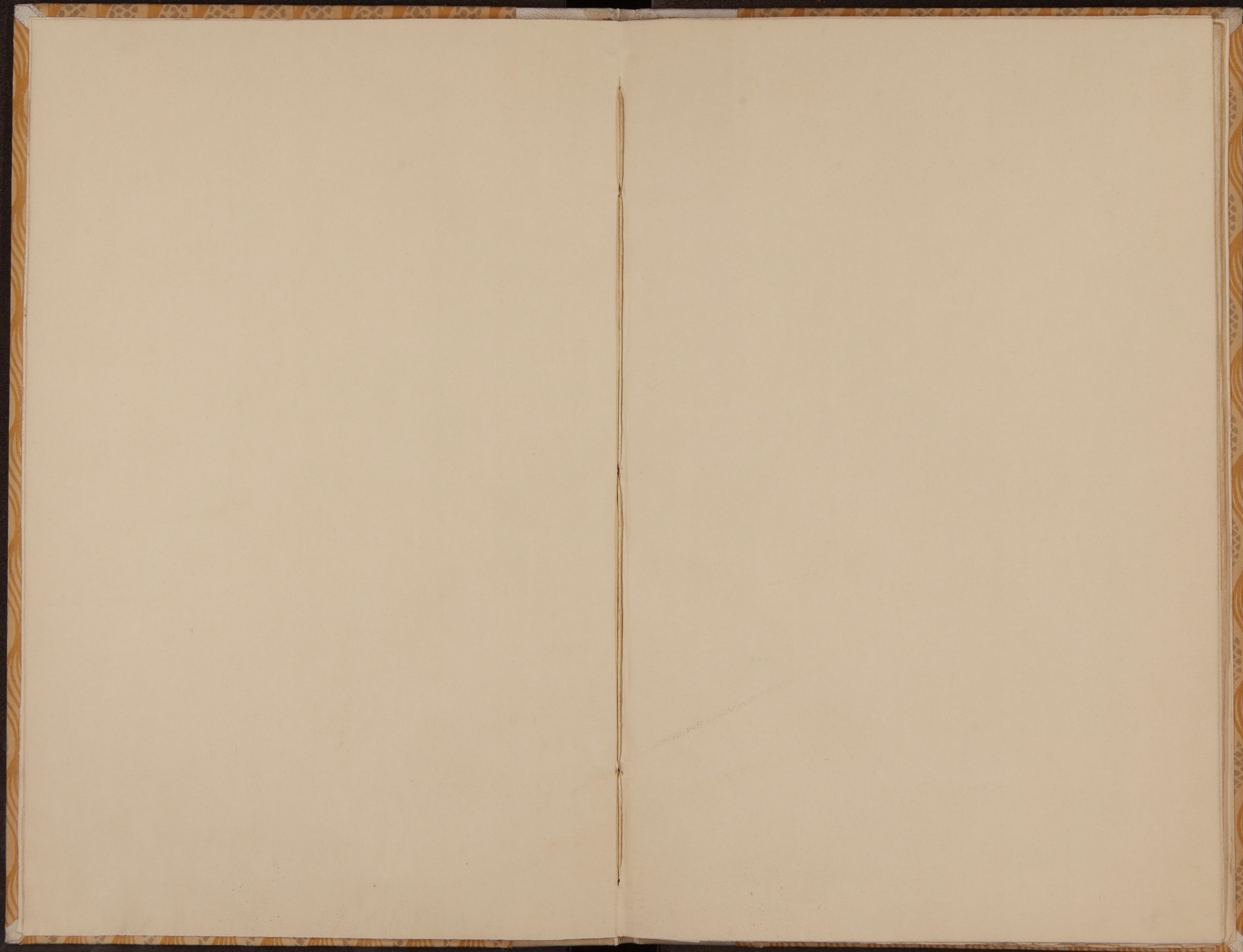
15

1  
viti  
m  
5

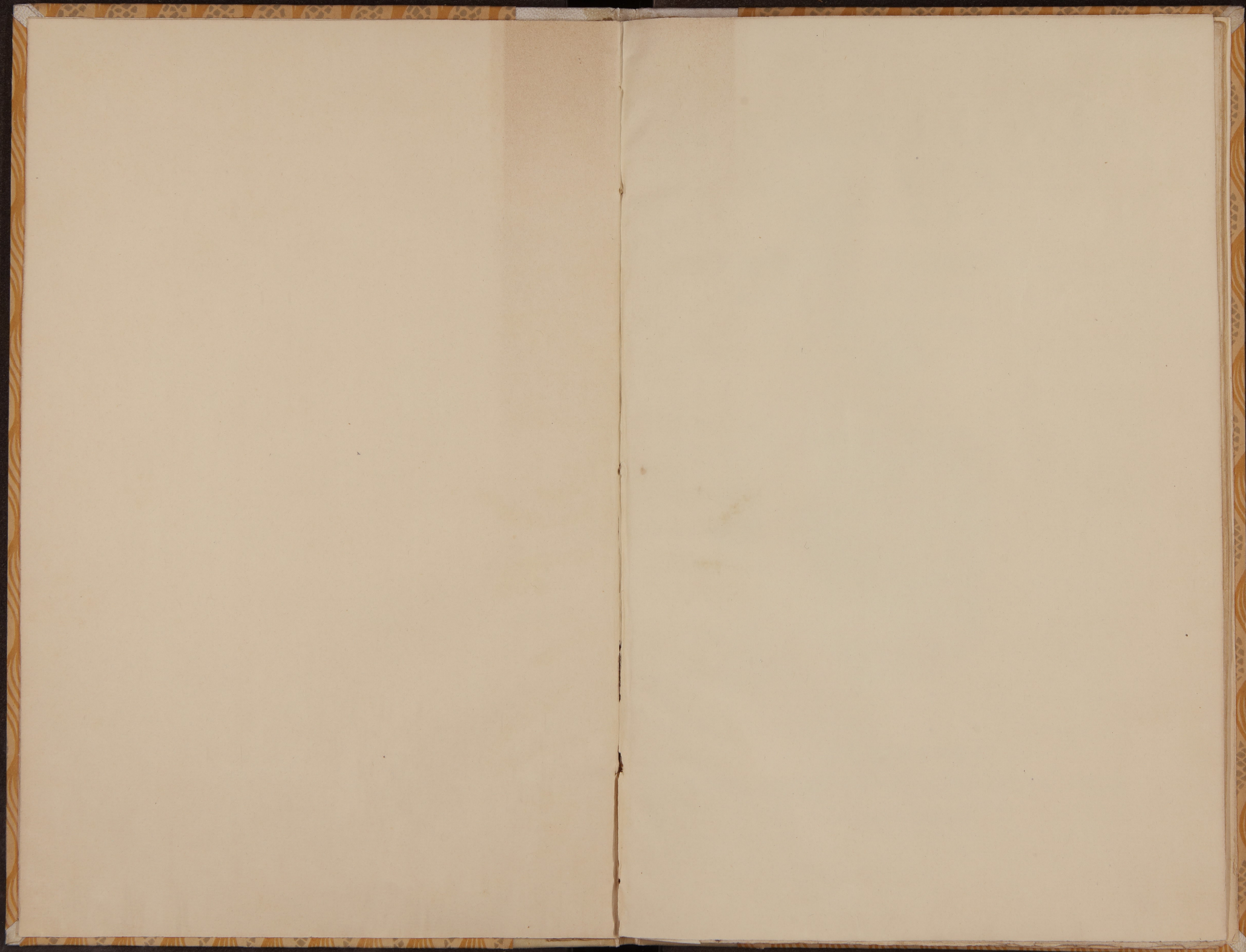


Melica, 15.











MADRIGALI  
DI DIVERSI  
AUTORI.

POSTI IN MUSICA  
DAL S. FRANCESCO RASI  
NOBILE ARETINO.



IN FIRENZE.  
APPRESSO CRISTOFANO MARESCOTTI. MDCX,

*Con licenza de' Superiori.*



AL MOLTO ILLVSTRE  
SIGNOR MIO OSSERVANDISSIMO

IL SIGNOR GIORGIO

ISAR SCA L I.



Me non potrà dalla mente cadere giamai, con quanta larga misura di cortesia io sia stato prouocato ad' Amar V. S. molto Illustre. & ad esseruarla con ogni debito di grata reverenza: má non potrò altresí darle mai indizio della memoria, ch'io ne tengo il quale non dirò la pareggi, má ne anche di gran lunga le s'auuicini. Onde se alla aspettatiua d'vna tal occasione, che porger mi si potessi; volessi hauer riguardo, con tutto che agl'anni del canuto Nestore io peruenissi, non potrei fare dimostrazione di

essere non che altro ricordeuole dell'obbligo mio. Il perche hò eletto di far com'io posso, quel ch'io non posso far, come io dourei. Sperando, che com'e da principio V. S. mise mano prontamente al talento della sua humanità, per farmi degno della sua grazia, cosí hora debba con altrettanta generosità di cuore, della quale é abbondantissima, come d'ogni altro dono della natura, & d'ogni altra virtù dell'animo; accettare per sua gentilezza pegno della mia seruitù verso di lei, questo poco segno, che hora mi si porge di mostrarlene con la dedicatione di queste nuoue Musiche del Sig. Francesco Rasi Nobile Aretino da me stampate. Il qual dono hò giudicato ancora benche picciolo, non essere punto disdiceuole alla nobiltà di V. S. con la quale há congiunto il gusto della Musica, & l'uso delle gratie insieme. Le bacio le mano, pregandole da N.S. Iddio ogni prospera felicità. Di Firenze li 20. di Febbraio. 1609.

Di V. S. molto illustre

Scrutatore Affezionatissimo

Cristofano Marchetti.

Madrigale Primo.

Parole del Sig. Giouambatista Strozzi. 7



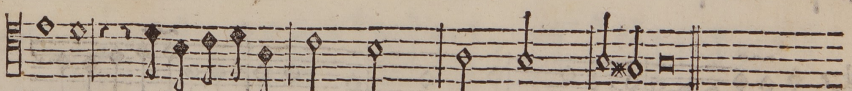
Illi mia Fili mia Fil li dolce O'sempre nou'e più



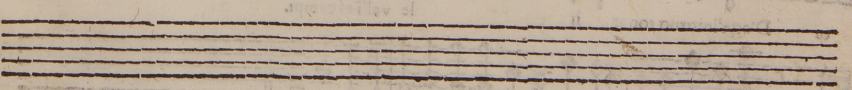
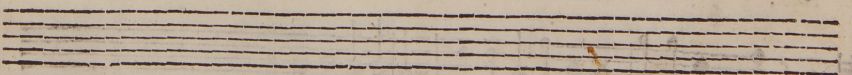
chiaro contento Quanta dolcezza lento In sol Fili ii dicendo Io



mi pur pro no re qui tu noi ri trouo Ne tu Cielarmo



nia Che del bel nome tu o più dol ce sia.



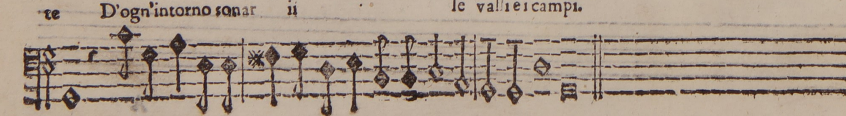
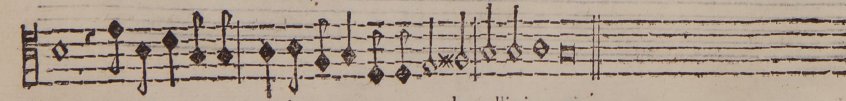
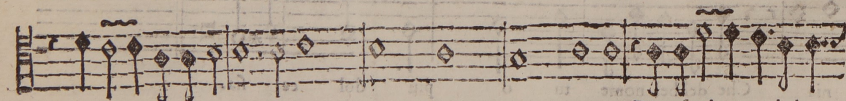
A



Madrigale 2.

Parole di Francesco Rasi.

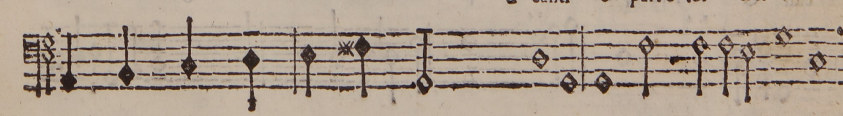
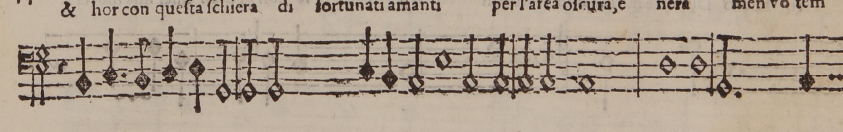
2



Madrigale 3.

Parole di Francesco Rasi.

3







Madrigale 4.

Parole del Sig. Alessandro Guarini



Madrigale 5.

Parole di Francesco Rasi.





## Arietta 6.

Di Francesco Rasi. 6



Cchi sempre fereni Per cui uiuo contento Luci difsi me



stelle Che non mirate spento Da piu possente lume il uostro lume.

Sorga l'Alba, e rimeni  
Irai di Febo accesi  
Voi più chiare, e più belle  
Spiegate à me cortesi  
Piu bel d'ogn'altro ardore il vostro ardore.

Di men' lucidi rai  
Casta luce s'appaghi  
Fregiai l'ombre, e gl'orrori  
Mouete voi più vaghi  
De bei celesti giri, i uostri giri

Altro fine altro mai  
Non bramò la mia uita  
Piu de uostri splendori  
Piu cara, e più gradita  
D'ogni terrena gioia, e uostira gioia.

## Madrigale 7.

Parole di Francesco Rasi. 7



N guardo ohime ch'io moro Vn guardo anima mia vn guardo

felo *Ar la mia uita sia* Soffrirai tu cor mio Di la

sciarmi languire Di lasciarmi morire Soffri rai tu cor mio Vn guardo ohime



ch'io moro, un guardo solo Pria che nescia dal cor Pria che nescia dal cor l'anima à uolo.

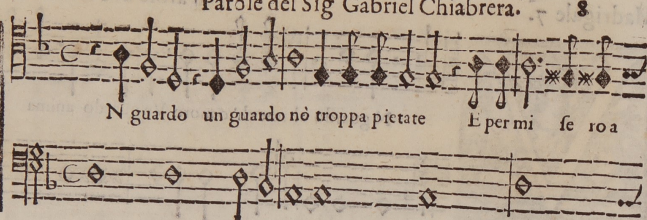




Madrigale 1.

Parole del Sig Gabriel Chiabrera.

8



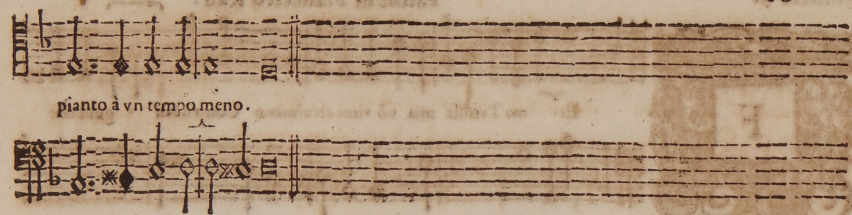
Sonetto 9.

Parole di Francesco Rasi.

9







Madrigale 10.

rarole del Sig. Agnolo Capponi.





Madrigale 11



Illi tu vuoi partire E non vuoi ch'io t'ospi ri il mio do



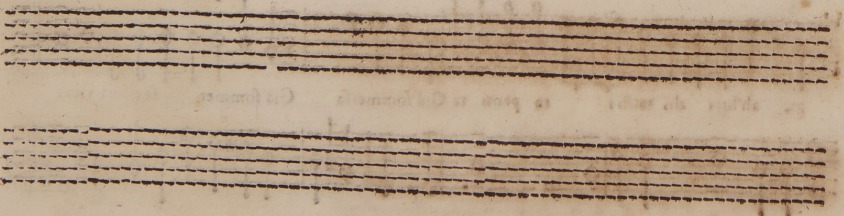
ore Ne vuoi ch'io pianga' di del mio mori re Dolce del pet t'ar dore Non



sai che ne tuoi lumi E la mia vita Non fai che ne tuoi lumi E la mia vita



Ah che farai di me it Se fai partita.



Madrigale Spirituale 12

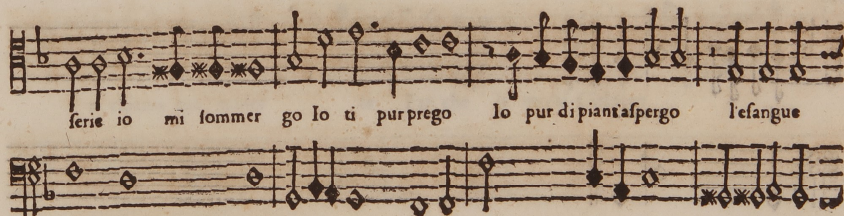
Parole di Francesco Rasi. 13



Pura O m m chiara stella Piu del sol



ti lumino s'e rilu cente In questo mar fremente Dell'humane mi



ferie io mi sommer go Io ti purprego Io pur di pianti aspergo l'efangue

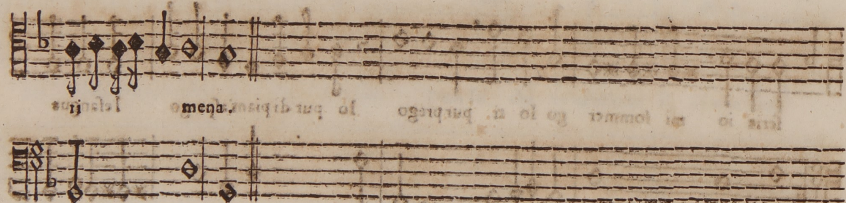


uol to Di tua luce bella Sfaulli un raggio solo a g'occhi miei Dhe se tu



luce sei onde si ameggia'l cielo nor che notturno uelo Di uani ta mi copr'o





Terzetti 13

Parole di Francesco Rasi.





d'infelice for  
te. Versano gli occhi lasi vn uar di pian  
ti Dal profondo del cor sospi r'arden  
ti Mi se ro traggio & hò la

mor  
t'auanti.

## Madrigale 14.

Parole di Francesco Rasi,

**S** Ento l'anti ca fiam ma'nce ne rirsi Di

cui si lieta fù l'ani m'el core Et a nouello ardore veggio veggio'l mio petta

prisi Dhe Dhe chi di mio voler Dhe Dhe chi di mio voler mi tog'hil freno Chi mi fa  
variar il mia cara sorte las so las so il mio belle

reno Di tanti amati giorni ho ra vien meno F par che noua guer

r'Amor m'apporte I vissi vn tempo in nobil foc'ar

dendo hor in penoso I mi viurò mo rendo I mi viurò ii morendo.



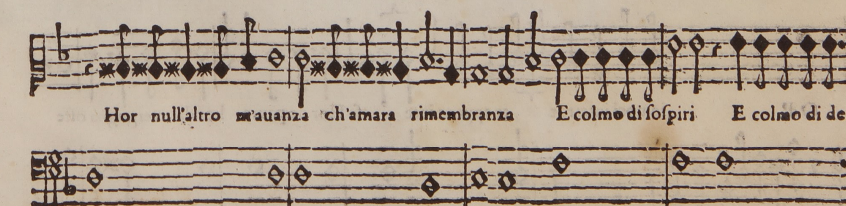
Madrigale 15

Parole del Sig. Chiabrera. 18



Madrigale 16

Parole di Francesco Rasi.







## Sonetto. 17

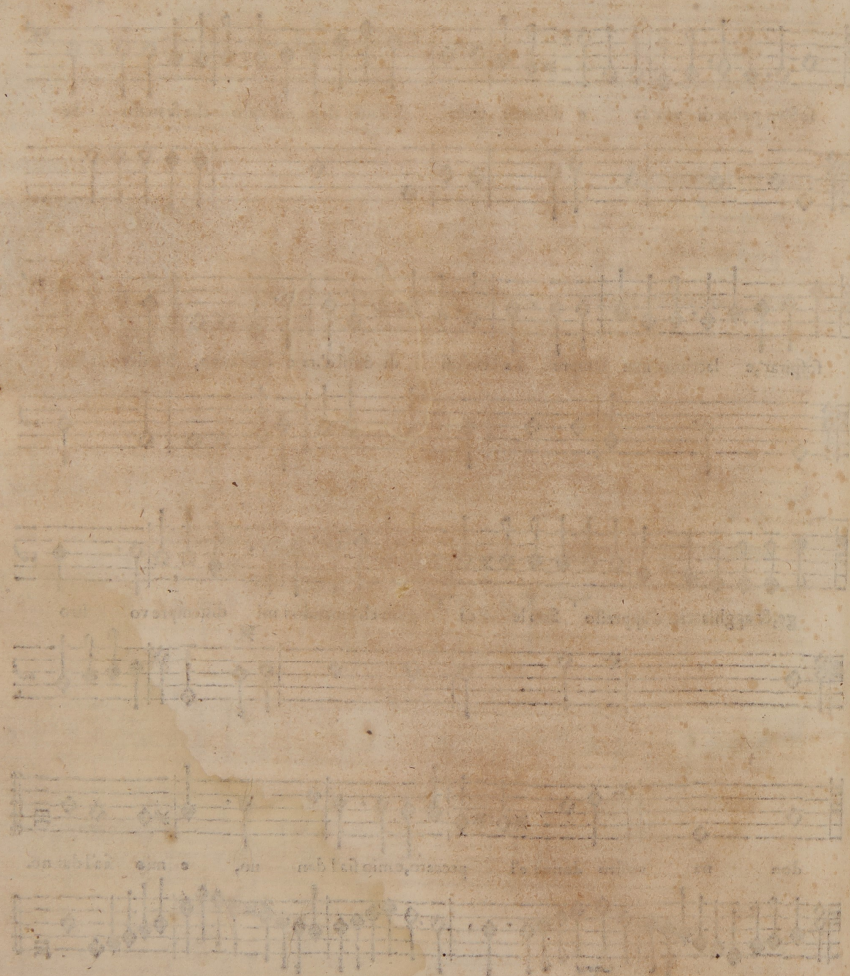
Parole del Petrarca,



I L F I N E.







F I N I S

